

VOUCHER INNOVATION MANAGER

Piano Nazionale Impresa 4.0

Finalità

VOUCHER PER CONSULENZA IN INNOVAZIONE ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE IN AZIENDA DI FIGURE MANAGERIALI IN GRADO DI IMPLEMENTARE LE TECNOLOGIE ABILITANTI PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0, NONCHE' DI AMMODERNARE GLI ASSETTI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI DELL'IMPRESA, COMPRESO L'ACCESSO AI MERCATI FINANZIARI E DEI CAPITALI.

Beneficiari

Possono accedere le seguenti imprese:

- 1) qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente;
- 2) non rientrano le imprese attive nei settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 "De Minimis";
- 3) avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- 4) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- 5) non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- 6) non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Interventi ammissibili e spese agevolabili

Tali spese devono essere sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete. Inoltre, la consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

1. big data e analisi dei dati;
2. cloud, fog e quantum computing;
3. cyber security;
4. integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
5. simulazione e sistemi cyber-fisici;
6. prototipazione rapida;
7. sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
8. robotica avanzata e collaborativa;
9. interfaccia uomo-macchina;
10. manifattura additiva e stampa tridimensionale;
11. internet delle cose e delle macchine;
12. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;

13. programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
14. programmi di open innovation.

Inoltre, gli incarichi manageriali possono indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

- a) l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
- b) l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.

Agevolazione

La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari a 75 milioni di euro ripartita per ciascuna delle annualità 2019, 2020, e 2021.

- **Micro e piccole imprese:** contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro.
- **Medie imprese:** contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro.
- **Reti di imprese:** contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro.

Regime di aiuto e cumulabilità

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (De minimis);

Tempistiche e procedure

Durata del progetto da 9 a 15 mesi.
In attesa dell'apertura della II call.

LE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE SONO AMMESSE IN FASE DI ISTRUTTORIA SULLA BASE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE

Riferimenti

I Gestori Imprese sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste di credito e contributo.

Per contatti vi invitiamo a visitare la sezione del sito con i riferimenti dei Gestori Aziende <https://www.neafidi.it/contatti/> o chiamare allo **0444/1448311**.